



Decreto Dirigenziale n. 43 del 23/03/2016

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 11 - UOD Genio civile di Caserta; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

DITTA COLACEM SPA. CAVA DI CALCARE IN LOCALITA' MONTE CASTELLONE DEL COMUNE DI CIORLANO (CE). DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO DI CUI ALL'ART. 18 DELLA L.R. N.54/85 S.M.I. DOVUTO AL COMUNE DI CIORLANO (CE) SUL VOLUME DI MATERIALE ESTRATTO DAL 01.01.2015 AL 31.12.2015

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- a. che la Regione Campania con la L.R. 13/12/1985, n. 54, modificata ed integrata dalla L.R. 13/04/1995, n. 17 e dalla L.R. 27/01/2012, n. 1, ha disciplinato l'attività estrattiva sul proprio territorio limitatamente ai materiali classificati di seconda categoria, così come indicati al 3° comma dell'art. 2 del R.D. 29/07/1927, n. 1443;
- b. che, per effetto dell'art. 2 della citata L.R. 54/1985 s.m.i., con Ordinanza n.11 del 07.06.2006 (B.U.R.C. n.27 del 19.06.2006) del Commissario ad Acta è stato approvato il Piano Regionale delle Attività Estrattive (di seguito: PRAE);
- c. che l'art.18 della citata L.R. n.54/1985 s.m.i. dispone, al comma 1, che *«fra il richiedente l'autorizzazione o la concessione e il Comune o i Comuni interessati, viene stipulata una convenzione ... nel quale sarà previsto che il titolare dell'autorizzazione o della concessione è tenuto a versare, in unica soluzione entro il 31 dicembre di ogni anno, al Comune o ai Comuni interessati, un contributo sulla spesa necessaria per gli interventi pubblici ulteriori, rispetto alla mera ricomposizione dell'area»;*
- d. che il comma 2 del medesimo art.18 prescrive che *«il suddetto contributo verrà determinato dal Presidente della Giunta regionale o suo delegato in relazione al tipo, qualità o quantità del materiale estratto nell'anno ed in conformità alle tariffe stabilite dalla Giunta regionale»;*
- e. che il comma 4 del medesimo art.18 della L.R. n.54/1985 s.m.i. dispone, altresì, che *«il mancato pagamento comporta, comunque, la revoca della concessione o dell'autorizzazione»;*
- f. che il comma 5 del richiamato art.18, infine, prescrive che *«in caso di mancato pagamento entro il termine previsto al comma 1, il Comune o i Comuni interessati chiedono alla Giunta regionale il versamento della somma dovuta, da prelevarsi dal deposito cauzionale di cui all'articolo 6 della presente legge e da reintegrare entro e non oltre 15 giorni, pena la sospensione dell'attività estrattiva»;*
- g. che, con Direttiva prot. reg. 364342 del 23.05.2013, il Settore Ricerca e Valorizzazione di Cave, Torbiere, Acque Minerali e Termali (oggi UOD 53/08/07 Gestione tecnico – amministrativa di cave, torbiere, miniere e geotermia) ha specificato che gli Uffici del Genio Civile, competenti a dare attuazione all'art. 18, co.2 della L.R. n. 54/85 s.m.i., devono limitarsi a quantificare i contributi dovuti al Comune, ai sensi dell'art. 18 della predetta legge, fermo restando l'obbligo dell'Amministrazione comunale di reclamare eventuali importi non corrisposti, ovvero lavori non eseguiti a scomputo dei contributi di cui allo stesso art. 18.

PREMESSO ALTRESI' che:

- a. con Decreto Dirigenziale n.10 del 17.03.2010, rilasciato all'esito di conferenza di servizi, la Colacem SpA è stata autorizzata alla prosecuzione delle attività di coltivazione e recupero ambientale della cava di calcare sita alla località Monte Castellone nel Comune di Ciorlano (CE), ai sensi delle Norme di Attuazione (NdA) del Piano Regionale delle Attività Estrattive (PRAE), il cui termine di scadenza era fissato al 23 maggio 2015;
- b. in seguito ai tempi di sospensione delle attività imposti dallo scrivente Ufficio nelle more del rinnovo dell'autorizzazione paesaggistica scaduta il 07.11.2010, e, tenuto conto della sospensione delle attività estrattive e di recupero ambientale di cui al decreto n.10/2010 presso la cava *de qua* nel periodo compreso tra il 15.09.2010 ed il 13.10.2010 *“.... a causa del sequestro di parte dell'area di cantiere e dei mezzi di escavazione, effettuato dai Carabinieri della Stazione di Prata a seguito dell'incendio dei mezzi di lavorazione”*, con Decreto Dirigenziale n. 30 del 22.03.2013 la scadenza è stata prorogata al 30.12.2017;
- c. al punto **12** del decretato del D.D. n.10/2010 è dettata la prescrizione *«che la COLACEM S.p.A. provveda, ai sensi dell'art. 10 commi 12 e 13 delle N.d.A. del P.R.A.E. così come modificato dall'art. 19 della L.R. 1/2008, al pagamento, entro il 31 dicembre di ogni anno, del contributo ambientale determinato sul volume di materiale estratto annualmente, in aggiunta al contributo dovuto al Comune, previsto dall'art. 18 della L.R. 54/85 e s. m. e i., e del contributo regionale, ai sensi dell'art. 17 della L.R. 15/2005»;*

- d. la Colacem SpA, ha stipulato con il Comune di Ciorlano, in data 27.11.1998, la convenzione di cui all'art.18 della L.R. 54/1985 e s.m.i. secondo lo schema previsto dalla D.G.R. Campania n.778 del 24.02.1998;
- e. con nota prot. n. 77412 del 03.02.2016 è stata data comunicazione alla Ditta Colacem SpA ed al Comune di Ciorlano (CE), dell'Avvio del procedimento (art. 7 L.241/90 s.m.i.) per la determinazione del contributo da versare in favore del suddetto comune ai sensi dell'art. 18 della L.R. n.54/85 per l'anno 2015, assegnando un tempo di giorni 30 per la presentazione di eventuali documentate osservazioni;

CONSIDERATO che:

- a. l'art. 2 dello schema di convenzione allegato alla Deliberazione di G.R.C. n. 778 del 24.02.1998 stabilisce che il contributo viene determinato con provvedimento del Dirigente della UOD Genio Civile competente;
- b. per l'anno 2015 la Ditta ha trasmesso a questo Settore:
- a. il calcolo del volume estratto nell'anno 2015 in data 29.12.2015 prot. reg. 905053;
- c. che la Regione Campania con Decreto Dirigenziale n. 3 del 31.03.2014 ha stabilito che per i calcari gli esercenti debbano corrispondere al Comune interessato la somma di € 0.185 al mc.;
- d. eseguiti i calcoli, ne scaturisce il seguente quadro riepilogativo:

Anno	mc	Tariffa (€/mc)	Importo dovuto (€)
2015	8000	0.185	1.480,00
TOTALI	8000		1.480,00

VISTO IL DPR. N. 128 DEL 09/08/1959;**VISTA LA L.R. 54 DEL 13/12/1985 S.M.I.;****VISTO IL DLGS. N.624 DEL 25/11/1996;****VISTO IL DLGS. N.165 DEL 30/03/2001**

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento delle attività connesse all'incarico di Posizione Professionale "Determinazione dei volumi estratti da attività di cava e determina dei relativi contributi art.18 L.R.54/85, art.17 L.R.15/2005, art.19 L.R.1/2008" e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo responsabile del procedimento con prot. NP 2369 del 22.03.2016 (alla quale sono anche allegate le dichiarazioni, rese da questi e dal sottoscrittore del presente provvedimento - delle quali si prende atto - di assenza di conflitto d'interessi, anche potenziale, per il presente procedimento)

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

- a. ai sensi dell'art. 2 lett. b) dello schema di convenzione, allegato alla Deliberazione di G.R. n. 778 del 24.02.1998, è determinato, relativamente al periodo 01.01.2015 - 31.12.2015, il volume di materiale estratto dalla Ditta Colacem SpA in **8.000 mc**;
- b. gli importi conseguentemente dovuti al Comune di Ciorlano (CE) dalla Colacem SpA per le attività estrattive eseguite per il sopraindicato periodo assommano a **euro 1.480,00 (millequattrocentoottantaeuro/00)** come da specifica indicata nella tabella in narrativa;
- c. ai sensi della Direttiva prot. reg. 364342 del 23.05.2013 richiamata alla lettera "g" del "Premesso" spetta all'Amministrazione comunale di reclamare eventuali importi non corrisposti, ovvero lavori non eseguiti a scomputo dei contributi di cui allo stesso art. 18;
- d. il presente decreto viene consegnato in via telematica:
- alla Colacem SpA, avente sede legale in Via Della Vittorina, n.60 nel Comune di Gubbio (PG);
- al Sindaco del Comune di Ciorlano, per conoscenza e competenza;
- alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e Protezione Civile 53/08;
- alla UOD 53/08/07 Gestione tecnico amministrativa di cave, miniere, torbiere, geotermia;

- al Segreteria di Giunta per la pubblicazione sul BURC
- e. avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio, ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. n. 1199 del 24.11.1971, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notifica dello stesso;
 - f. per quanto prescritto dal D.Lgs.33/13 e ss.mm.ii., per il presente provvedimento si dispone la pubblicazione di quanto richiesto dall'art.23 dello stesso decreto legislativo.

Ing. Sergio Caia